

Prot.CF 147738/2026

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 13 luglio 2026)

L'anno duemilaventisei il giorno lunedì 13 del mese di Luglio alle ore 9.40 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello risultano presenti 13 Consiglieri:

Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Procacci Tatiana e Toti Marco in collegamento da remoto.

Risultano assenti: Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Francia Alessandra, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Buttitta Giampiero, Fioretti Antonella e Meuti Mario invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula alle ore 9.42 il Consigliere Mattana Maurizio

(Omissis)

Entra in collegamento da remoto alle ore 9.45 il Consigliere Marocchini Mauro

(Omissis)

Entra in aula alle ore 9.50 il Consigliere Poverini Claudio

(Omissis)

Entra in collegamento da remoto alle ore 9.56 la Consiglieria Cammerino Eva Vittoria

(Omissis)

Risoluzione Prot. CF 117399/2026 a firma dei Consiglieri Poverini, Procacci, Toti, Riniolo, Cammerino e Di Cosmo avente ad oggetto: Risoluzione contro la possibile reintroduzione della leva militare obbligatoria, contro il riarmo dei singoli Stati Nazionali e in difesa dell'Articolo 11 della Costituzione Italiana.

VISTO il D.lgs. n. 267/00 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 27 dello Statuto di Roma Capitale

VISTA la deliberazione del C.C. nr. 05/15 "Regolamento del decentramento amministrativo"

PREMESSO CHE:

- è in corso una fase di crescente instabilità internazionale, segnata dall'aumento endemico dei conflitti, dalla corsa agli armamenti e da una progressiva normalizzazione del linguaggio della guerra;
 - negli ultimi mesi si sono moltiplicate, nel dibattito pubblico e politico europeo e nazionale, proposte relative alla reintroduzione della leva militare obbligatoria, all'aumento delle spese militari e al rafforzamento degli apparati bellici dei singoli Stati nazionali;
 - nei media e nel dibattito pubblico, si diffonde e si legittima una cultura bellicista tesa a screditare le voci del pacifismo e del dialogo tra popoli e Paesi;
- l'Italia, nata dalla Resistenza antifascista, fonda la propria convivenza democratica sui principi costituzionali di pace, cooperazione internazionale e ripudio della guerra;

CONSIDERATO CHE:

- l'Articolo 11 della Costituzione Italiana afferma che *“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”*;
- tale principio rappresenta uno dei pilastri fondamentali della Repubblica e impegna tutte le istituzioni democratiche a promuovere la pace, il dialogo, la cooperazione tra i popoli e la prevenzione dei conflitti;
- la difesa della Pace non coincide con la costruzione di nuove capacità militari offensive, ma con il rafforzamento dell'integrazione, politica, economica e militare dell'Unione Europea, oltre che con la difesa degli istituti della diplomazia e delle istituzioni internazionali;
- le giovani generazioni europee stanno vivendo una condizione diffusa di precarietà economica e difficoltà crescente nell'accesso ai diritti fondamentali;
- le risorse destinate alla corsa al riarmo vengono inevitabilmente sottratte al welfare, al sapere, alla cultura e alla transizione ecologica;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- i Comuni, in quanto istituzioni di prossimità, possono svolgere un ruolo fondamentale nella diffusione di una cultura di pace, nonviolenza, cooperazione e convivenza democratica;
- negli ultimi anni, innumerevoli Amministrazioni comunali si sono distinte nell'organizzazione e nella partecipazione di eventi e manifestazioni di grande valore simbolico, politico e civile, che hanno unito la cittadinanza all'insegna della Pace e della solidarietà tra i popoli;
- in Italia e nel mondo si sono sviluppate negli ultimi mesi importanti mobilitazioni popolari e civiche contro la guerra, il riarmo e l'autoritarismo, tra cui la campagna R1pud1a promossa da Emergency, la campagna “Nossignore” contro la reintroduzione della leva militare obbligatoria, il riarmo dei singoli Stati nazionali e in difesa dell'Articolo 11 della Costituzione, le manifestazioni internazionali “No Kings”, a testimonianza di una crescente domanda di Pace, democrazia e cooperazione tra i popoli;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V RISOLVE CHIEDENDO AL PRESIDENTE E GLI ASSESSORI COMPETENTI

1. di rappresentare al Sindaco Roberto Gualtieri di esprimere la contrarietà del Comune di Roma all'ipotesi, paventata da esponenti di primo piano del Governo italiano, di reintrodurre la leva militare obbligatoria in tempo di pace in Italia;
2. di promuovere iniziative pubbliche orientate alla Pace, alla Cooperazione internazionale e alla nonviolenza, nel solco dell'Articolo 11 della Costituzione Italiana;
3. di promuovere, nelle scuole e negli spazi pubblici del territorio comunale, iniziative culturali e percorsi educativi sulla Pace e sul sostegno ai popoli vittime dei conflitti in corso;
4. di dare diffusione e sostegno alla raccolta firme per la proposta di legge di iniziativa popolare **“Un'altra difesa è possibile”**, finalizzata alla promozione della difesa civile, non armata e nonviolenta, anche attraverso i canali istituzionali del Comune e gli spazi pubblici comunali.

Risulta fuori aula il consigliere Marocchini Mauro
(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Buttitta Giampiero, Fioretti Antonella e Meuti Mario invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti:16 Votanti: 16 Maggioranza: 9

Favorevoli:11 (Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Poverini Claudio, Procacci Tatiana e Toti Marco)

Contrari: 4 (Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio e Piccardi Massimo)

Astenuti: 1 (Medaglia Monia Maria)

La Risoluzione è approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 24 per il 2026.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
F.to Patrizia Colantoni